# PROTOCOLLO DI INTESA
# SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Tra l'Amministrazione Comunale di Cattolica, le Segreterie confederali e le Segreterie del Sindacato Pensionati CGIL – CISL – UIL, dopo una fase di confronto sulla formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, si conviene quanto segue:

**PREMESSA GENERALE**

L'approvazione del bilancio di previsione 2010, per il Comune di Cattolica come per tutti gli Enti locali italiani, si inserisce in uno scenario economico e sociale di particolare difficoltà.

Il momento di **crisi economica e di recessione**, grave e duratura, con effetti pesanti sulle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori dipendenti, dei pensionati e dei loro nuclei famigliari, che richiede una serie di interventi mirati e coordinati dei vari livelli di governo.

Tale quadro di difficoltà rende necessario intervenire sull'insieme dei fattori che determinano la condizione sociale e di reddito delle persone e ancora più forte l'esigenza che il processo di formazione delle scelte sia condiviso con i cittadini e con le organizzazioni sociali, a partire da quelle rappresentative del mondo del lavoro.

Le parti affermano perciò il valore della capacità di fare sistema, di coordinarsi e di dialogare tra loro e sviluppare una programmazione amministrativa capace di realizzare economie di scala, di valorizzare le competenze e le eccellenze presenti nonché le esperienze praticate, con l'obiettivo di politiche unitarie coordinate e capaci di rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini coniugando le esigenze di sviluppo con i valori della solidarietà e della equità sociale.

In sintesi, coerentemente con le considerazioni sopra svolte, il bilancio di previsione 2010 e il documento di programmazione 2010-2012 si muovono lungo 3 direttrici:

**1)** Mantenere un livello di investimenti in grado di assicurare, anche per i prossimi anni, lo sviluppo della città, dal punto di vista economico, sociale e della qualità urbana con particolare attenzione alle manutenzioni.

**2)** Consolidare e sviluppare le politiche sociali, soprattutto quelle riguardanti l'infanzia, la popolazione anziana, le fasce sociali a basso reddito, la casa, il lavoro. Grazie al Fondo per la non Autosufficienza saranno potenziati e creati ex novo servizi ed opportunità a favore dell'utenza anziana, non autosufficiente e disabili.

**3)** Adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale nei limiti del tasso di inflazione programmato ed adeguare la tariffa della tassa rifiuti nella misura prevista

da ATO, fermo restando il blocco delle aliquote e tariffe tributarie.

**INVESTIMENTI**

La politica degli investimenti dell'Amministrazione Comunale continuerà anche nel periodo 2010 – 2012, muovendosi in un quadro di compatibilità con l'esigenza di ridurre l'indebitamento complessivo dell'ente, senza dimenticare che anche per il 2010 il Comune di Cattolica deve sottostare alle rigide regole del patto di stabilità, senza le quali i comuni potrebbero contribuire a sostenere l'economia in un momento di forte crisi come l'attuale, contribuendo al sostegno dei lavori pubblici di piccola e media entità, con effetti anticiclici sull'economia locale e nazionale, con effetti positivi sull'occupazione delle imprese più deboli.

Il 2010 sarà l'anno della realizzazione del primo stralcio del molo di levante. Dopo l'approvazione del primo stralcio da parte della Conferenza dei servizi a fine novembre 2009, il progetto esecutivo del molo di levante è finalmente giunto a conclusione. L'Amministrazione comunale garantisce, attraverso la previsione di 370.000,00 Euro per il 2010 e la contestuale richiesta di contributo alla Regione per il secondo stralcio, le risorse necessarie alla realizzazione di quest'opera che è di fondamentale importanza per la sicurezza delle imbarcazioni all'entrata in porto.

In campo sociale il piano delle opere prevede a settembre 2010 l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della scuola di Via Irma Bandiera dove troveranno posto le sezioni di scuola per l'infanzia della Papa Giovanni XXIII, risolvendo così il problema della insufficiente capienza del plesso di Piazza della Repubblica.

Oltre a ciò il Piano degli investimenti 2010 prevede, oltre ai finanziamenti da privati, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, circa 1.000.000,00 euro per la manutenzione della città che riguarda il rifacimento delle asfaltature di diverse vie cittadine, la manutenzione dei marciapiedi e degli arredi urbani e opere straordinarie di pubblica illuminazione.

**IL NUOVO SCENARIO DELLE POLITICHE SOCIALI**

Prima di soffermarsi sulle azioni concrete che si prevede di proseguire o di avviare - con particolare riferimento alle politiche sociali - appare doveroso inquadrare il nuovo scenario locale in cui verrà svolta l'azione amministrativa dell'Ente.

L'attenzione ai bisogni del territorio e la necessità di mantenere alti i livelli di assistenza nell'ambito di una programmazione il più possibile organica e soddisfacente, richiede in primo luogo una sempre maggiore interazione delle politiche sociali del Comune con la programmazione dell'Ufficio di Piano e del Distretto Sud di Riccione; invero solo da tale

sinergia possono individuarsi i problemi reali del territorio ed anche le risorse economiche necessarie per fornire risposte reali ed adeguate al territorio.

In particolare, l'osservatorio fornito dal Distretto consente di cogliere le peculiarità di ciascun territorio diversificando gli interventi sulla base delle tipologie di popolazione presenti e dunque di bisogni rilevati (nuclei famigliari monoparentali, giovani coppie con figli, anziani, disabili, minori).

Le nuove rilevazioni ci dicono dunque che le problematiche sociali sono caratterizzate da alcuni fenomeni emersi con particolare evidenza negli ultimi anni :

a) Invecchiamento costante della popolazione, che impone il rafforzamento di politiche di valorizzazione del confronto intergenerazionale nel senso di una sempre maggiore inclusione sociale degli **anziani**;
b) Radicamento sul territorio di un sempre maggiore numero di **giovani coppie** prive di vincoli parentali, anche immigrate, connesso all'opposto fenomeno della migrazione di tale tipologia di coppie verso i Comuni dell'entroterra alla ricerca di soluzioni abitative economicamente più accessibili;
c) Tendenza all'isolamento da parte degli **adolescenti**, spesso non attratti da fenomeni di aggregazione sociale quali i contesti sportivi e socio – culturali e sempre più ripiegati verso alternative di svago individuale e domestico (play station, internet).

Partendo da tale riscontro della nostra realtà sociale, l'Ente ha maturato il convincimento di non limitare la propria azione amministrativa a politiche di carattere meramente assistenziale, ma di rafforzare - ampliandole ove possibile – le iniziative volte alla creazione di reti sociali che valorizzano la relazione tra le persone e la condivisione delle proprie problematiche.

In tal senso vanno ascritti :

a) verso l'utenza anziana, la valorizzazione delle attività del Centro Sociale Giovannini Vici, la nuova programmazione sul confronto intergenerazionale all'interno del Centro per le Famiglie ed il potenziamento della progettualità avviata nell'ambito dell' F.R.N.A. (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, la cui utenza target sono appunto gli anziani ed i disabili adulti);
b) verso le giovani coppie,

- l'avvio nel dicembre 2009 delle attività del Centro per le Famiglie presso i locali di Piazza della Repubblica, con una ricca programmazione che prevede l'effettuazione di seminari sul rapporto di coppia, sulla maternità e sull'educazione dei figli, affido ed adozione, oltre alle problematiche connesse all'universo

adolescenziale e scolastico, oltre all'apertura di uno sportello sociale per consulenze psicologiche e di mediazione familiare, nonché di informazione sulle opportunità previste dalla legge;

- lo studio e l'analisi di soluzioni concrete per il "problema casa", per il quale si ipotizza l'impostazione di una programmazione per la fine del corrente anno 2010 / 2011 prevedente interventi diretti a "sbloccare" il mercato privato delle locazioni ed incentivare l'affitto delle numerose unità abitative sfitte presenti sul nostro territorio;

c) nei confronti dei giovani, l'avvio della programmazione del nuovo Centro Giovani posto in Via del Prete, assegnato in gestione all'Associazione di Promozione Sociale denominata Alternoteca e composta di giovani educatori che hanno ideato numerose attività musicali e ludico – ricreative volte alla inclusione dei giovani, alla loro valorizzazione in un contesto aggregativo e formativo della personalità giovanile.

Tornando sulle iniziative sopra indicate, si fornisce una breve descrizione delle stesse :

**PROGETTI FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – F.R.N.A.**

L'Istituito dalla Regione E. Romagna, finanzia una serie di interventi rivolti alle categorie deboli della società, soprattutto anziani e disabili. Per il 2009 i servizi sociali hanno predisposto, di concerto con il Distretto di Riccione, n.° 3 progetti, tutti approvati e finanziati in collaborazione con associazione cooperative del territorio, inerenti attività di socializzazione a favore di disabili adulti. Per il 2009 il Comune di Cattolica si è visto assegnare un contributo di € 50.474,00.

Con il FRNA si potenziano anche i seguenti servizi molto richiesti: 1. pulizie alloggi; 2. trasporti anche con mezzi attrezzati; 3. organizzazione di 1 ulteriore soggiorno climatico per anziani; 4. organizzazione di 1 ulteriore corso di alfabetizzazione per "badanti" di anziani, disabili; 5. preparazione e consegna di pasti a domicilio e viveri; 6 manutenzione di orti per anziani; 7. attività intergenerazionale; 8. attività di socializzazione; 9. sostegno ai Centri Sociali.

Obiettivi raggiunti: sono stati eseguiti più di n. 100 trasporti fuori del territorio comunale per anziani e disabili ai quali vanno sommati mediamente n. 8 persone /giorno trasportate all'interno del territorio Comunale con n.° 2 mezzi a disposizione.

Viene effettuato anche il servizio di accompagnamento quotidiano di n.°2 disabili al lavoro. Coinvolte almeno 450 persone nelle varie attività, socializzazione, culturale, ecc, (previsti n.° 200). I partner del progetto sono 6, tra soggetti del 3° settore, della cooperazione ed

Enti istituzionali, che collaborano a vario titolo e per quanto di competenza (previsti 4).

**CENTRO PER LE FAMIGLIE**

Del. G. Regione Emilia Romagna n. 396/2002 e n. 720/2009. Sportello informativo e formativo, di nuova costituzione, persegue l'obiettivo di creare reti relazionali tra nuclei familiari al fine di condividere le problematiche delle famiglie (anche a carattere educativo). Di fatto Il Centro per le famiglie costituisce una nuova opportunità che vede Cattolica primo Comune del distretto di Riccione nella sperimentazione di politiche famigliari, del tutto assenti nel territorio, operativo anche a Riccione; a bilancio € 19.440,00.

L'attività programmata prevede incontri e seminari sui problemi della coppia e della genitorialità, consulenze educative e famigliari, gruppi di mutuo – aiuto tra le coppie.

**POLITICHE ABITATIVE**

Oltre ai contributi per il pagamento dei canoni di locazione, l'Amministrazione Comunale ha n. 15 appartamenti riservati alle persone anziane, la cui gestione amministrativa fa capo all'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) di Rimini. Assegnati numero 6 appartamenti di ERP.

Sono in fase avanzata le procedure relative al bando per la realizzazione a Cattolica ulteriori 30 alloggi di E.R.P. in collaborazione con A.C.E.R.

Sono aumentate le risorse comunali destinate al fondo sociale per l'affitto, a fronte di una progressiva riduzione delle risorse statali.

Nell'ambito del PSC attraverso l'attivazione dei POC è prevista una quota minima del 20% del totale per ogni intervento inserito nel POC, in termini di SC.

Quote minime di affitto: 50% dell'edilizia convenzionata, a canone concordato. Viene introdotta anche la possibilità di convertire, previo accordo con l'Amministrazione, la quota di affitto convenzionato in alloggi ceduti al Comune, in misura corrispondente al 25% della quota destinata all'affitto, in termini di superficie complessiva. Tali superfici entrano a far parte del patrimonio inalienabile del Comune e sono destinati ad edilizia residenziale sociale.

**SPAZIO GIOVANI – SALA PROVE MUSICALI**

Nell'anno 2009 l'Amministrazione Comunale ha ricevuto dalla Società Hotel Beaurivage di Fuzzi Raffaella & C, in comodato d'uso gratuito per anni 20, una porzione di immobile sito in via Del Prete, 119 Cattolica da destinarsi a "Centro per attività aggregative giovanili".

Con Del. Giunta Comunale n. 209 del 17/12/2008 sono state approvate le direttive per

l'utilizzazione sotto forma di comodato gratuito della porzione di immobile privato sita in via Del Prete, 119 da destinare a sala prove e centro per attività aggregative giovanili.
Con Del. C.C. n. 14 del 19/02/2009 è stato approvato il Regolamento per la gestione del Centro Giovani. Con Del. Giunta Comunale n. 20 del 26/02/2009 è stata approvata l'appendice al Contratto Rep. n. 4 del 19/12/2008 tra i Comuni di Cattolica, S. Giovanni in M. e l'Associazione "Sergio Zavatta ONLUS" di Rimini per l'affidamento in via sperimentale della gestione del servizio di sala prove presso il Centro Giovani" fino al 31.12.2009. Con Det. Dir. n. 175 del 19/03/2009 ad oggetto: "Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del Decr. Lgs. 267/2000" è stato approvato lo schema di comodato d'uso gratuito di porzione d'immobile privato da destinare a Centro per attività aggregative giovanili ed a sala prove. Con Del. Giunta Comunale n. 184 del 14/12/2009 è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Associazione di promozione sociale "Alternoteca" di Cattolica per l'affidamento della prosecuzione del progetto "Giovani" presso la sede del Centro Giovani di Cattolica fino al 31.12.2010. La Convenzione disciplina la gestione di tutte le attività del Centro Giovani (Servizio di Sala Prove, attività educative e di laboratorio, erogazione di un servizio informativo rivolto al target giovanile "infopoint").

## SERVIZI PER GLI ANZIANI

### TRASPORTI SOCIALI

Per la mobilità delle persone anziane e dei portatori di handicap nel territorio del Comune, l'Amministrazione comunale si impegna a mettere a disposizione per le persone sole e prive di mezzi di trasporto, un'auto con conducente, dalle 7,40 alle 13,15, per tutti i giorni lavorativi. Viene confermato pertanto il servizio che vede una decina di interventi in media al giorno, sabato incluso.
Il servizio di trasporto comunale era stato predisposto per soddisfare esigenze a carattere sociale (spesa, visite ad amici, impegnative per visite, ritiro pensione, .. ), nel tempo sono enormemente emerse necessità a valenza sanitaria, verso presidi ospedalieri posti fuori comune e per persone non autosufficienti, privi di rete parentale, da effetuarsi con l'impiego di mezzi attrezzati. Ciò ha costretto l'Amministrazione, di concerto con i Comuni del distretto di Riccione e l'Az. Usl, a potenziare i trasporti in parola, grazie anche al Fondo per la non autosufficienza. A tal fine l'Amministrazione ha stipulato convenzioni con soggetti del 3° settore per servizi posti in fasce orarie non coperte dagli operatori comunali e per trasporti complessi e personalizzati e a favore di persone seguite anche dall'Az. Usl.

**MOBILITA' GARANTITA GRATUITAMENTE**

L'Amministrazione(Servizi Sociali), con il Progetto “ Mobilità Garantita Gratuitamente”, ha ottenuto in comodato gratuito un veicolo attrezzato per il trasporto di persone svantaggiate (anziani, disabili e comunque a per chi si trova in difficoltà motorie per ragioni fisiche, psichiche, sociali o familiari), consentendo l'offerta di un servizio più completo.

**SPESA A DOMICILIO**

L'Amministrazione, insieme a Coop. Adriatica e Centro “ Vici - Giovannini” intende continuare nel servizio previsto dal progetto “AUSILIO” che consiste nel recapito a domicilio della spesa ad anziani in condizioni di disagio e privi di una rete parentale che possa coadiuvarli in tale occasione. E' anche un momento di incontro e dialogo svolto dai volontari del Centro Vici - Giovannini, per trasformare le solitudini soggettive in momenti di socialità, tenendo insieme politiche di integrazione e coadiuzione, pienamente consapevoli che la categoria degli anziani rischia maggiormente in termini di marginalità.

Questo servizio, di fatto, non viene richiesto dall'utenza target (anziani, disabili, categorie deboli in genere), vuoi perchè rimane efficiente la rete parentale che sopperisce alle necessità, vuoi per la presenza delle c.d. “badanti” che svolgono un servizio personalizzato; vuoi per la presenza di associazioni di volontariato per affrontare le situazioni di emergenza(coadiuvate dai servizi istituzionali). Inoltre la spesa quotidiana assume il ruolo di “rito” al quale l'interessato sembra non voglia sottrarsi, fosse non altro per mantenerlo in contatto con la sua città e con le persone conosciute; inoltre non risulta delegabile, finchè possibile, la funzione del controllo sulla qualità della merce acquistata.

**LAVORI SOCIALMENTE UTILI**

L' Amministrazione Comunale si impegna a proseguire l'impegno assunto da tempo che consente a numerosi anziani di continuare a prestare attività lavorativa in servizi, tutt'altro che modesti per valenza intrinseca, presso sedi scolastiche, parchi, giardini, ospedale, municipio, strade etc.

Le attività svolte sono, a titolo esemplificativo: pulizia verde, controllo rifiuti rilasciati da tossicodipendenti, attraversamento pedonale alunni presso sedi scuola, sorveglianza ai bambini durante il trasporto scolastico, etc. Sin nel titolo si evidenzia una situazione non paragonabile a quella di un lavoro, ma di un impiego dell'anziano per la sua integrazione sociale, attraverso lo svolgimento di attività utili alla comunità. Nel 2009 sono state utilizzate, a rotazione, circa 15 persone. Grazie al fondo per la non autosufficienza - F.R.N.A(v. Voce), sono stati inserite altre persone per eseguire lavori di piccole pulizie

domestiche in alloggi di anziani seguiti dai servizi.

**VACANZE**

Considerato che il servizio è molto apprezzato dagli anziani (circa n.° 120 persone in due periodi), con richieste pervenute anche da fuori Comune, è allo studio la fattibilità di organizzare un secondo periodo di vacanza, in autunno, sulla base delle preferenze emerse dagli anziani.

**SOSTEGNI ECONOMICI**

Si aumenteranno i contributi assistenziali anche per gli anziani grazie all'individuazione di un nuovo capitolo “trasversale” (5 per mille) che dovrebbe portare nelle casse comunali una cifra maggiore di € 10.000,00 facendo aumentare la somma storica all'uopo destinata di circa 24.000 per le spese per il canone di locazione, generiche (utenze varie – buoni viveri), per pagamento rette ricovero presso strutture residenziali, nonché per offrire, anche per gli anziani soli, la possibilità di una rete di servizi e di attività a sostegno del bisogno (pasti a domicilio, pulizie alloggi, ... (v. anche scheda FRNA).

**ORTI PER ANZIANI**

Ammontano a 60 gli orti che l' Amministrazione Comunale ha già da tempo messo a disposizione di anziani che sono, in base ad una graduatoria, tutti assegnati.
Il nuovo regolamento approvato risulta più rispondente alle esigenze dei conduttori.
Considerato che l'offerta di orti risulta insufficiente rispetto alla domanda, l'Amministrazione comunale si impegna a compiere una ricognizione di aree eventualmente disponibili a tale utilizzo.

**CENTRO SOCIALE**

L' Amministrazione prevede di realizzare, nel 2010 nella zona individuata, una struttura multifunzionale che offra un nuovo spazio di socialità per cittadini di tutte le età, in grado di ospitare attività svolte da giovani, anziani, bambini, prevedendo il suo inserimento nel Parco della Pace.
Sarà finanziata, per un importo di 500.000 euro da contributi privati, con un finanziamento aggiuntivo da parte del Comune se si dovesse rendere necessario.

**PROGETTO TIROCINI FORMATIVI A SOSTEGNO DEI LAVORATORI ATIPICI**

Il Comune di Cattolica, nell'ambito dei licenziati a far data dal 1° ottobre 2008, formalizza una GRADUATORIA da utilizzare per lo svolgimento di TIROCINI FORMATIVI presso il Comune tramite la predisposizione di progetti in convenzione con il CENTRO per L'IMPIEGO.

Le domande di AMMISSIONE alla graduatoria sono state presentate dal 25 gennaio al 28 febbraio 2010.

Per poter accedere alla graduatoria ed al progetto di tirocinio è necessario possedere i seguenti requisiti:

1) essere residenti nel Comune di Cattolica da almeno tre anni;

2) essere in una condizione lavorativa tale da non poter usufruire degli ammortizzatori sociali a causa della tipologia di contratto svolto (lavoratori atipici: contratto a termine, contratto di formazione-lavoro, lavoro interinale e similari); chi ha svolto lavori stagionali non deve aver maturato il periodo necessario utile per beneficiare di alcuna forma di disoccupazione.

3) essere stato licenziato in data non antecedente al 1° ottobre 2008 e/o aver ripreso il lavoro in una delle condizioni sopra elencate.

4) rispettare i parametri ISEE relativamente ai redditi del proprio nucleo familiare indicati nel Bando.

In base alle esigenze dell'Ente e comunque solo fino ad esaurimento delle risorse previste, la graduatoria servirà per tirocini formativi ai sensi dell'art. 2 del DM 142/98 attuativo dell'art. 18 L. 196/97 per lavoratori atipici e a tempo determinato in situazione di licenziamento a far data dal 01 ottobre 2008, residenti nel Comune di Cattolica.

I tirocini formativi avranno ad oggetto le prestazioni lavorative oggetto di appositi progetti, in convenzione con il Centro per l'Impiego, a bilancio € 16.000,00.

**POLITICHE PER L'INFANZIA**

Oggi il Comune di Cattolica può vantare il tasso di copertura della domanda (% di bambini in fascia di età 0/3 anni) più alta della provincia di Rimini (circa 29%).

Si porta di seguito la tabella esplicativa, riportante il numero di bambini iscritti ai servizi 0-3 e, tra parentesi, la percentuale di copertura della domanda potenziale (numero dei bambini nella fascia di età 0-3 anni):

| 2001-02 | 2002-03 | 2003-04 | 2004-05 | 2005-06 | 2006-07 | 2007-08 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 94 (23,98%) | 94 (23,80%) | 92 (22,33%) | 106 (23,41%) | 118 (28,92%) | 116 (28%) | 115 (30%) |
| 2008-2009 | 2009-2010 | | | | | |

**116 (40%)  116 (38%)**

E' prevista l'esenzione delle rette scolastiche per i nuclei famigliari in difficoltà. Attualmente ne usufruiscono 57 famiglie per un totale di 17.500 euro annui.
Per quanto riguarda la scuola materna il piano delle opere prevede a settembre 2010 l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della scuola di Via Irma Bandiera dove troveranno posto le sezioni di scuola per l'infanzia della Papa Giovanni XXIII, risolvendo così il problema della insufficiente capienza del plesso di Piazza della Repubblica.

**PIANO DI ZONA**

La definizione del Piano di Zona, nel contesto del Piano Regionale, contiene gli interventi Sociali e Sanitari per prevenire o ridurre le condizioni di bisogno.
Gli interventi sono volti a garantire l'insieme dei diritti e delle opportunità per lo sviluppo della comunità locale. Il sistema integrato di interventi e servizi opera per assicurare, anche con apposito Accordo di Programma per la popolazione anziana, il sostegno al valore e ruolo delle famiglie.
I sottoscrittori ritengono che sviluppare azioni positive nei confronti di tutta la popolazione della comunità locale e delle loro aspettative sia un impegno prioritario nell'ambito degli interventi della rete integrata dei servizi sociali e sanitari, e un passaggio che metterà alla prova la gestione delle trasformazioni sociali legate anche all'invecchiamento della popolazione.
L'Ufficio di Piano ha di recente approvato l'istituzione di nuovi fondi destinati a politiche per l'infanzia finanziati con fondi regionali; in particolare è stata inserita la voce a favore dell'incremento del sostegno ai centri estivi dei disabili.

Il Comune di Cattolica si impegna affinché nel Comitato di Distretto la concertazione con le OO.SS. si avvii e si sviluppi in modo integrato, sin da quest'anno, anche in preparazione dei Piani di Zona 2009/2011 sulle seguenti questioni:

- Avvio alle ASP del distretto sud, una per i servizi all'infanzia e una per i servizi agli anziani;
- Legge regionale sugli accreditamenti in linea con le indicazioni della legge e degli eventuali programmi concordati a livello regionale;
- Piano Sociale e Sanitario Regionale in fase di approvazione;
- Fondo regionale sulla non autosufficienza a partire dal Protocollo d'intesa regionale sottoscritto il 31.05.2006 tra Regione - Rappresentanza delle AA.LL. - Organizzazioni

sindacali confederali e dei pensionati, dove vengono riprecisati gli obiettivi strategici e le indicazioni operative verso cui il sistema dovrebbe evolvere e la concertazione si dovrà pertanto sviluppare in coerenza ad essi ed in linea con le future indicazioni regionali e con i programmi decisi dal Distretto (v. sopra la scheda di riferimento.)

## POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA DI SOSTEGNO AL REDDITO

### AGEVOLAZIONI TARSU

Esonero-esenzione dal pagamento per:

ANZIANI ultrasessantacinquenni e/o ultrasessantenni se donne in condizioni di "disagio socio-economico" con reddito famigliare determinato tramite ISEE che non superi € 11,000 annui e che non posseggano altri immobili oltre all'abitazione principale più un eventuale garage.

NUCLEI FAMIGLIARI con persone cui è stato riconosciuto un grado di invalidità pari al 74%

Riduzioni di tariffe per:

ABITAZIONI tenute a disposizione per uso stagionale 10%

ABITAZIONI con unico occupante 15%

Incentivi economici per la raccolta differenziata.

**E' in corso di predisposizione la proposta di modifica al regolamento della TARSU che prevede una diversa articolazione con diversificazione dei limiti di reddito, dai 9.000 euro per la persona sola ai 13.000 per le coppie, ai fini dell'esenzione della tassa già a partire dall'anno 2010.**

### AGEVOLAZIONI SERVIZIO IDRICO

In data 30 novembre i Comuni, all'interno dell'ATO hanno deliberato la tariffa sociale sul servizio idrico integrato. L'Amministrazione emanerà un bando per sgravi per il costo dell'energia(gas) e per l'acqua. E' in corso la predisposizione dei bandi – distrettuali - per il bonus idrico.

### BONUS ENERGIA (LUCE E GAS)

L'Amministrazione ha approvato le Delibere di convenzione con i CAAF ed enti fiscali per l'istruttoria e l'inoltro delle richieste volte all'ottenimento del "Bonus energia", a favore di nuclei familiari con I.S.E.E. non superiore a €. 7.500,00.

**AGEVOLAZIONI ICI**

Dall'anno 2008 l'Ici per l'abitazione principale più eventuale pertinenza non è più dovuta. Pertanto sono già esenti, senza necessità di prevedere ulteriori agevolazioni, sia gli anziani in “disagio socio-economico” sia i nuclei famigliari numerosi.

Allo stesso modo sono non più soggette ad imposta le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado.

**ISEE**

A decorrere dal 1.1.2009 il metodo ISEE è stato utilizzato per la determinazione dei limiti di reddito ai fini del riconoscimento del sistema di agevolazioni tributarie e nella compartecipazione ai costi delle prestazioni offerte ai cittadini. Strumento ISEE, da applicarsi tendenzialmente con criteri di progressività aumentando anche i controlli attraverso la sottoscrizione di accordi con la Guardia di finanza.

**POLITICA DELLE ENTRATE E RISORSE PER I SERVIZI SOCIALI**

Il tema delle risorse per la politica sociale diviene determinante e pregiudiziale al fine di una corretta ed incisiva azione da parte degli enti locali.

La complessità sociale, la crescita degli interventi da effettuare da parte dei Comuni, i nuovi bisogni sociali, il disagio giovanile, gli asili, necessitano di adeguati e costanti finanziamenti indipendentemente dai cicli economici che stiamo vivendo.

A tal fine è utile l'apertura di un confronto locale con le forze economiche, gli enti privati (e le fondazioni), al fine di verificare la comune possibilità di attivare, su progetti innovativi, tutte le risorse economiche aggiuntive, disponibili ed utili al co-finanziamento di progetti specifici da individuare insieme agli enti locali e da integrare nei piani di zona.

**ADDIZIONALE IRPEF**

L’addizionale IRPEF inizialmente istituita con l’aliquota del 2 per mille ed è stata ridotta dall’anno 2007 al 1,5 per mille.

**CONTRASTO ALL’EVASIONE FISCALE**

In data 19.11.2008 abbiamo stipulato il Protocollo d’Intesa con l’Agenzia delle Entrate al fine di attivare le azioni di contrasto all’evasione fiscale. Le prime segnalazioni in tal senso sono state effettuate alla fine del 2009.

**CONTRASTO AI FENOMENI DI LAVORO NERO E IRREGOLARE**

L'Amministrazione Comunale si impegna a richiedere, di concerto con gli altri Comuni, il potenziamento dell'attività ispettiva e di vigilanza degli enti preposti al controllo del rispetto dei contratti e degli ambienti di lavoro (Direzione Prov.le del lavoro, INPS, INAIL; AUSL), al fine di rendere più efficace l'attività di contrasto e repressione del lavoro nero e irregolare.
L'Amministrazione si impegna altresì a promuovere azioni di concerto con le Aziende a partecipazione comunale e con gli enti strumentali del Comune per garantire, all'interno degli appalti e delle convenzioni di competenza, il pieno rispetto delle norme di sicurezza e tutela del lavoro e a prevedere, all'interno degli appalti e delle convenzioni comunali, un'attività di controllo sulla rregolarità e sicurezza del lavoro.
L'Amministrazione si impegna a sottoscrivere il protocollo di intesa sugli appalti in fase di predisposizione da parte dell'Assessorato provinciale di competenza.

**POLITICHE DEL PERSONALE**

L'Amministrazione Comunale conferma che la quantificazione delle risorse previste per la spesa per il personale tiene conto dell'incremento di costo atteso a titolo di adeguamento contrattuale.
L'Amministrazione Comunale di Cattolica intende promuovere percorsi di mobilità interna e *"Job-rotation"* del personale dipendente quali metodi per produrre miglioramenti organizzativi e aumentare la motivazione professionale dei lavoratori.
In merito ad eventuali operazioni di esternalizzazione si concorda di aprire tavoli di confronto preventivi prima di realizzare l'affidamento esterno dei servizi.

**VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO**

Il presente accordo sarà oggetto di verifica durante il corso del 2010.
Le parti si impegnano in particolare a verificare entro settembre 2010, l'attuazione di quanto sopra descritto, in particolare per quanto riguarda gli investimenti in campo.
Le parti, inoltre, si impegnano entro la stessa data a verificare lo stato di attuazione delle politiche abitative, delle politiche per l'infanzia e delle politiche degli appalti.

Cattolica, 29 aprile 2010

Per il Comune di Cattolica Il Sindaco Marco Tamanti

_____

Per il Comune di Cattolica Assessore Gianfranco Tonti

_____

Per la CGIL Sig.

_____

Per la CISL Sig.

_____

Per la UIL Sig

_____

Per la UILP Sig.

_____

Per lo SPI/CGIL Sig.

_____

Per FNP CISL Sig.

_____